



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
Sen. O. Jannuzzi
ANDRIA

Indirizzi: ELETTRONICA ED Elettrotecnica
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA



Anno scolastico 2025-2026

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^] Meccanica, Meccatronica ed Energia

Sezione C

(O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

15 Maggio 2026

INDICE		
Discipline e Docenti del Consiglio di Classe	p.	3
Elenco degli Studenti della Classe	p.	4
Presentazione dell'Indirizzo - PECUP	p.	5
Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore tecnologico - Competenze	p.	6
Matrice delle competenze delle discipline	p.	8
Presentazione dell'Indirizzo	p. 11	
Presentazione della classe	p.	12
Obiettivi realizzati	p.	13
Contenuti svolti	p.	13
Metodi didattici	p.	14
Criteri di valutazione	p.	14
Attrezzature e materiali didattici	p.	15
Attività extrascolastiche	p.	15
Attività di stage e tirocinio	p.	15
Attività integrative	p.	15
Attività di recupero	p.	15
Orientamento	p.	15
Attività sociali e culturali	p.	16
Educazione Civica	p.	18
Insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera CLIL.....	p.	19
Formazione Scuola-Lavoro (FSL)	p.	20
Simulazioni Prove d'esame	p.	20
Riepilogo degli Allegati al Documento	p.	21
PROGRAMMI E RELAZIONI DISCIPLINARI		
Lingua e letteratura italiana	p.	23
Meccanica macchine ed energia	p.	26
Lingua Inglese.....	p.	29
Sistemi e automazione.....	p.	34

ALLEGATI		
ALLEGATO 1 Tabella Tassonomica	p.	37
ALLEGATO 2 Griglie di Valutazione della Prova Orale.....	p.	39
ALLEGATO 3 Discipline oggetto delle Prove scritte e Orali	p.	40
ALLEGATO 4 Griglia di Valutazione della Prima Prova Scritta.....	p.	41
ALLEGATO 5 Griglia di valutazione della seconda prova scritta	p.	47
ALLEGATO 6 Simulazione della prima prova scritta.....	p.	49
ALLEGATO 7 Simulazione della seconda prova scritta.....	p.	55
Ratifica del Consiglio di Classe	p.	57

DISCIPLINE e DOCENTI del CONSIGLIO di CLASSE	
Religione cattolica o attività alternative	Prof. Antonio Quacquarelli
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Antonella Civita
Storia	Prof.ssa Antonella Civita
Lingua inglese	Prof.ssa Marina Lamanuzzi
Matematica	Prof. Luigi Bartoli
Meccanica, macchine ed energia	Prof.ssa Patrizia Todisco
Sistemi e automazione	Prof. Marino Antonio Diaferia
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	Prof.ssa Patrizia Todisco
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	Prof. Antonio Curci
Laboratorio di Sistemi e automazione	Prof. Michele Ieva
Laboratorio di Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	Prof. Alberto Damiano Ricciardella
Laboratorio di Disegno, progettazione e organizzazione industriale	Prof. Alberto Damiano Ricciardella
Laboratorio di Meccanica macchine ed energia	Prof. Vincenzo Lomuscio
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Angela Carmela Leone
Educazione Civica	Prof.ssa Manuela Liddo

ALUNNI della CLASSE 5^ C Meccanica

N.	COGNOME E NOME	N.	COGNOME E NOME
01	OMISSIS	14	OMISSIS
02	OMISSIS	15	OMISSIS
03	OMISSIS	16	OMISSIS
04	OMISSIS	17	OMISSIS
05	OMISSIS	18	OMISSIS
06	OMISSIS		
07	OMISSIS		
08	OMISSIS		
09	OMISSIS		
10	OMISSIS		
11	OMISSIS		
12	OMISSIS		
13	OMISSIS		

Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Competenze comuni a tutti gli indirizzi del settore tecnologico

(acquisite a conclusione del percorso quinquennale)

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ATTRIBUZIONE delle RESPONSABILITÀ dello SVILUPPO delle COMPETENZE
MATRICE delle COMPETENZE delle DISCIPLINE del SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO
 (Discipline di Riferimento e Discipline Concorrenti)
Indirizzo: Meccanica, Meccatronica, Energia

C i c l o	Ore settimanali					Discipline	Area generale										Competenze di cittadinanza								Competenze professionalizzanti						
	Anno						L1	L2	L3	L4	L5	L6	M1	M2	G1	G2	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	P1	P2	P3	P4	P5	P6	
	1	2	3	4	5																										
I n d i r i z z o G e n e r a l e	4	4	4	4	4	Italiano	R	R		R	C	R				C			C	C											
	3	3	3	3	3	Inglese		C	R						C				C	C					C	C	C	C	C	C	
	2	2	2	2	2	Storia				C					R	R	R		C												
	4	4	3	3	3	Matematica							R	R					C												
				1	1	Complementi Matematica							C	C					C												
	2	2	2	2	2	Scienze Motorie													C	R											
	1	1	1	1	1	Religione				C							C		C	C											
				4	4	4	Meccanica	C	C	C		R			C				C	C								C	C	C	R
				4	3	3	Sistemi e aut.	C	C	C		C			C				R	R						R	C	C	C	R	C
				5	5	5	Tecnologie meccaniche	C	C	C										C						C	R		R	C	C
			3	4	5	DPOI	C	C	C				C														R	R			

						1	Educazione Civica (settimanale)	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	R	R	R	R	R	R	R	C	C	C	C	C	C
--	--	--	--	--	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

LEGENDA		
COMPETENZE DELL'AREA GENERALE	L	Asse dei Linguaggi
	M	Asse Matematico
	G	Asse Storico-Sociale
COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI	P	Asse Scientifico-Tecnologico
COMPETENZE DI CITTADINANZA	C	Competenze Chiave

Codice	Tipo di Competenza	Descrizione dettagliata
L1	Competenza linguistica	Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
L2		Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
L3		Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
L4		Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
L5		Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
L6		Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti sociali, culturali, scientifici economici, tecnologici.

M1	Competenza matematica	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
M2		Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
G1	Asse Storico-Sociale	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e lavoro.
G2		Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
P1	Competenza professionale	Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
P2		Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
P3		Organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
P4		Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
P5		Progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
P6		Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
R	Responsabilità didattica	La disciplina è responsabile dello sviluppo della competenza indicata
C	Contributo integrato	La disciplina partecipa allo sviluppo della competenza, ma non ne ha la responsabilità

PRESENTAZIONE dell'INDIRIZZO

Indirizzo: **Meccanica, Meccatronica ed Energia**

Articolazione: **Meccanica e Meccatronica**

L'indirizzo **Meccanica, Meccatronica ed Energia** integra competenze scientifiche e tecnologiche di ambito meccanico, dell'automazione e dell'energia.

L'articolazione di **Meccanica e Meccatronica** approfondisce, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Profilo (linee generali)

Il Diplomato in **Meccanica e Meccatronica**:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.
- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Introduzione

La Classe Quinta C Meccanica è composta da 18 alunni di sesso maschile, tutti frequentanti.

Nella classe sono presenti tre alunni con DSA per i quali sono stati definiti e approvati i relativi PDP e tre studenti atleta di alto livello con relativa stesura e approvazione del PFP.

La distribuzione territoriale degli alunni è la seguente: 4 alunni provengono da Corato, 1 da Minervino Murge, 4 alunni provengono da Ruvo di Puglia e 9 da Andria.

Le classi terza, quarta e quinta si sono formate con gli studenti provenienti dalla classe precedente.

I docenti del consiglio di classe evidenziano che la classe è sufficientemente educata e rispettosa nei confronti dei docenti ed è costituita in buona parte da studenti disposti all'ascolto e interessati allo svolgimento delle attività didattiche; è da segnalare, però, la presenza di alcuni alunni che tendono più facilmente alla distrazione o che talvolta si sono dimostrati insofferenti alle regole stabilite dal nostro Istituto.

Il gruppo-classe si presenta quasi omogeneo nella sua composizione: una buona parte degli alunni ha seguito un percorso formativo regolare e alcuni allievi hanno dovuto recuperare il debito formativo in alcune discipline.

Il livello di socializzazione e di integrazione tra gli allievi appare omogeneo, con costruzione di buoni rapporti interpersonali e consolidamento di un buono spirito di gruppo.

Il rapporto con i singoli docenti è migliorato sempre più nel tempo grazie al lavoro sinergico di tutto il Consiglio di Classe che ha cercato di risolvere i numerosi problemi insorti lungo il percorso scolastico esortando gli alunni ad essere responsabili e facendo leva sugli allievi che hanno sempre dimostrato una forte motivazione allo studio. Tale atteggiamento collaborativo e propositivo è emerso anche durante le attività di gruppo e integrative.

Nel corrente anno scolastico, un discreto numero di discenti ha avuto una frequenza regolare, mentre un numero esiguo di alunni ha evidenziato una frequenza irregolare.

Le documentazioni relative agli alunni vengono allegate agli atti.

Nel processo formativo e nel raggiungimento degli obiettivi si evidenziano le seguenti attività.

- o Percorsi di Cittadinanza e costituzione;
- o Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL;
- o Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Si descrivono quindi gli obiettivi formativi e cognitivi perseguiti e raggiunti, i metodi, le attrezzature e i materiali didattici adoperati, i criteri di valutazione utilizzati dal Consiglio di Classe rinviando alle schede disciplinari per gli aspetti propri delle singole discipline.

Obiettivi realizzati

La partecipazione al dialogo educativo è risultata continua e costruttiva per la maggior parte degli alunni i quali sono pervenuti ad una crescita umana e culturale apprezzabile. La classe ha partecipato in modo costante alle attività curriculari proposte dai docenti, manifestando un certo interesse per la maggior parte delle discipline, pertanto i risultati scolastici in buona parte sono positivi.

Nel processo formativo si è cercato di perseguire obiettivi che permettessero agli allievi di conseguire una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive caratterizzate da rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico che da quello dell'organizzazione del lavoro. Nello specifico gli alunni hanno conseguito, a diversi livelli:

- Versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento;
- Ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione della professione;
- La capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.

Tali obiettivi si concretizzano in termini di competenze nella capacità di affrontare situazioni problematiche in termini sistemici definendo strategie risolutive. A tal fine hanno acquisito la conoscenza dei principi fondamentali necessari per una formazione di base nel settore meccanico e di tutte le nuove tecnologie che concorrono alla realizzazione dei processi produttivi. In particolare hanno acquisito:

- La conoscenza e la capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi;
- La conoscenza delle caratteristiche di impiego e dei processi di lavorazione dei materiali;
- La conoscenza delle caratteristiche funzionali e di impiego delle macchine utensili;
- La conoscenza della organizzazione e gestione della produzione industriale;
- La conoscenza dell'utilizzazione di impianti e sistemi automatizzati di produzione e della movimentazione.

Con riferimento alle discipline di indirizzo e alle competenze linguistiche in campo tecnico, la classe ha acquisito, nel complesso, un livello di base che consente un adeguato inserimento in attività lavorative specifiche, sia di tipo gestionale sia produttivo, in ambienti meccanici o automatizzati. Il bagaglio cognitivo in ambito tecnico-scientifico permette un proficuo accesso a corsi di formazione professionale post-diploma, ITS o a corsi universitari.

Contenuti svolti

I programmi delle attività didattiche per alcune discipline si sono svolti regolarmente mentre altre hanno subito dei ritardi dovuti ai differenti tempi di apprendimento del gruppo classe e alle numerose attività alle quali gli alunni sono stati chiamati a partecipare.

Gli aspetti pluridisciplinari dei programmi sono stati curati specialmente in relazione alle discipline di indirizzo. Le conoscenze acquisite in ambito tecnico/professionale sono state integrate e coordinate con la selezione di argomenti tecnici trattati in Lingua Inglese.

In particolare sui temi relativi all'ambito della produzione di energia, progettazione e realizzazione di componenti meccanici e automazione, che costituiscono parte fondamentale del percorso formativo del Perito Meccanico, la collaborazione tra le discipline Meccanica, Sistemi, Tecnologie, Disegno e Inglese è stata proficua.

Metodi didattici

L'approccio metodologico adottato dal Consiglio di Classe ha tenuto conto degli aspetti specifici delle discipline e degli aspetti trasversali pluridisciplinari. Nel lavoro didattico, punto privilegiato di osservazione è stato lo studente con le sue esigenze, le sue esperienze, le sue curiosità, che sono state stimulate, guidate e valorizzate facendo ricorso a riflessioni, analisi e osservazioni tratte da situazioni concrete e significative. Si è proceduto rispettando i tempi e le modalità di apprendimento caratteristiche dell'età dei discenti. Sul piano educativo è stata favorita la valorizzazione di ciascun alunno come persona e l'educazione al senso della tolleranza e della disponibilità verso l'altro. Il percorso didattico è stato articolato coinvolgendo direttamente i ragazzi per giungere, mediante le tecniche del problem solving e del cooperative-learning, all'emersione di interrogativi e ipotesi.

Le metodologie più funzionali sono state quelle ispirate alla didattica partecipativa e laboratoriale: dalla tradizionale lezione frontale alle ricerche individuali e di gruppo, ai dibattiti, alle lezioni interdisciplinari e multidisciplinari, alla creazione di elaborati multimediali.

Nel processo formativo e nel raggiungimento degli obiettivi si evidenziano le attività di:

- Percorsi di Cittadinanza e Costituzione/Educazione Civica.

L'**approccio metodologico** adottato dal Consiglio di Classe ha tenuto conto degli aspetti specifici delle discipline e degli aspetti trasversali pluridisciplinari, generalmente associando alla lezione frontale momenti di riflessione, ricerca e confronto sui temi proposti ed attività di gruppo incoraggiate e sviluppate nella direzione della produzione coordinata di lavori di sintesi.

Criteri di valutazione

Tramite le verifiche si è misurato il raggiungimento, parziale o completo, degli obiettivi prefissati e, pertanto, dei risultati attesi. Le verifiche, individuate in tipologie diversificate, miravano ad abituare l'allievo alle prove degli Esami di Stato.

Ciascuna disciplina, nel corso dell'anno scolastico, ha previsto le seguenti tipologie di verifiche:

- prove oggettive strutturate, quali test, risposte V/F, stimolo chiuso/risposta aperta;
- prove semi-strutturate, quali interrogazioni, questionari, compiti, relazioni ed esercitazioni, stimolo aperto/risposta aperta:

- colloqui, interrogazioni guidate, momenti di dialogo e di discussione.

La valutazione è stata effettuata mediante apposite Griglie/Rubriche definite nei singoli dipartimenti; per le prove semi-strutturate sono state valutate, tra l'altro, le abilità metacognitive quali, ad esempio, la capacità di reperire informazioni, di utilizzare testi e manuali, di ricercare fonti utili allo svolgimento degli elaborati.

Attrezzature e materiali didattici utilizzati

Nel corso del corrente anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti strumenti/attrezzature:

- libri di testo;
- risorse online;
- riviste specializzate;
- appunti e dispense;
- lavagna interattiva multimediale;
- manuali e dizionari;
- videoproiettore;
- personal computer;
- navigazione su Internet;
- palestra;
- laboratori.

Attività extrascolastiche

L'intera Classe o alcuni studenti hanno preso parte a diverse **attività di formazione e/o di orientamento** inserite nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, come specificato di seguito.

Attività di stage e tirocinio

Nell'ambito dell'attività di FSL tutta la classe ha partecipato allo stage aziendale, svolto per un monte ore di 96 ore alla fine del quarto anno presso aziende del territorio andriese e limitrofo.

Durante il terzo anno, si sono attivati percorsi di FSL (ex PCTO) in modalità FAD – tenuti da Leroy Merlin – Sportello Energia.

Durante il quinto anno sono state privilegiate attività legate all'orientamento.

Attività integrative (svolte dalla classe o da gruppi di studenti)

L'intera Classe o alcuni studenti hanno preso parte a diverse **attività di formazione e/o di orientamento** inserite nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, come specificato di seguito.

Attività di recupero

Non sono state svolte attività di recupero extra-curricolari, mentre sono in fase di programmazione Corsi di Potenziamento.

Orientamento per gli studi post-diploma e verso il mondo del lavoro

Nell'ambito dei FSL e dell'orientamento la classe ha partecipato alle seguenti attività inerenti l'orientamento professionale ed universitario:

PUBBLICO IMPIEGO

- Visita d'istruzione presso la "Scuola Sommergibili Stazione Navale Mar Grande di Taranto"
- Incontro con l'arma dei carabinieri

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

- Partecipazione MECSPE - UNIVERSITA' SVELATE e visita laboratori POLIBA
- Salone dello studente – Bari
- "Prepariamoci ai Test Universitari" corsi di preparazione alla formazione universitaria

FORMAZIONE TECNICA

- Partecipazione all'evento "STEM Racing" presso ITS Cuccovillo – Bari
- Incontro presentazione offerta formativa ITS Cuccovillo
- Percorsi di Orientamento: Il Futuro è una scelta - Modulo: Studio o Lavoro: La scelta post-diploma
- Partecipazione all'evento "Your Future in STEAM" – Baker Hughes (Bari)
- Partecipazione all'incontro sul Progetto "Educazione alla Legalità Economica"
- Incontro ITS Green Energy Puglia

CURRICULUM DELLO STUDENTE

- Percorso di orientamento sulla piattaforma Unica del MIM;
- Percorso di orientamento ALMA DIPLOMA – compilazione questionario on line.

ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI

- Spettacolo teatrale "La patente – L'imbécille" di L. Pirandello
- Fondazione "Megamark" – Progetto "Il futuro ti assomiglia"
- Progetto di ricerca "IRIDE-La Scuola vista dai giovani" - INDAGINE CENSIS
- Prevenzione e contrasto della violenza di genere, con particolare attenzione agli strumenti di tutela legale
- EDUCAZIONE STRADALE ACI
- Educazione alla salute e alla cittadinanza, progetto "Dove c'è ADMO c'è vita". Incontro Fondazione donazione midollo osseo ADMO
- Incontro di approfondimento sulla Riforma della Giustizia
- Partecipazione all'incontro "Il senso Unico della vita per Jacopo" – incontro educazione stradale.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

C1	Imparare ad imparare: <i>organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</i>
C2	Progettare: <i>elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</i>
C3	Comunicare <i>o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</i> <i>o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</i>
C4	Collaborare e partecipare: <i>interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</i>
C5	Agire in modo autonomo e responsabile: <i>sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i>
C6	Risolvere problemi: <i>affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse</i>

	<i>discipline.</i>
C7	Individuare collegamenti e relazioni: <i>individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</i>
C8	Acquisire ed interpretare l'informazione: <i>acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</i>

Curricolo di Educazione Civica

Legge 20 agosto 2019, n. 92

Recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

Nella classe, in linea con quanto deliberato a livello di Istituto, è stato svolto il Curricolo di Educazione Civica della durata di 33 ore annuali. Le lezioni sono state tenute da docenti di Diritto in servizio nell'Istituto e da tutti i docenti del CdC come riportato nella tabella sottostante. Gli argomenti trattati vengono esplicitati nelle relazioni delle diverse discipline oggetto d'esame.

DISCIPLINE	ORE PREVISTE
Lingua e letteratura italiana - Storia	3
Lingua inglese	2
Matematica	2
Scienze Motorie e Sportive	1
Religione cattolica o attività alternativa	1
Meccanica, macchine ed energia Laboratorio di Meccanica, macchine ed energia	2
Sistemi e automazione Laboratorio di Sistemi e automazione	2
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto Laboratorio di Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	3

Disegno, progettazione e organizzazione industriale Laboratorio di Disegno, progettazione e organizzazione industriale	3
Educazione civica (docente di diritto)	16h PENTAMESTRE
	MIN 33

Insegnamento di una Disciplina Non Linguistica (DNL)

in lingua straniera secondo la metodologia CLIL

Disegno, progettazione e organizzazione industriale

Secondo quanto previsto dalla nota della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica prot. 4969 del 25/07/2014, concernente le norme transitorie per l'a.s. 2014/15 sull'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, sono state attivate modalità operative e di contenuti in relazione alla definizione di conoscenze e abilità definite dalle Linee Guida per gli Istituti Tecnici nell'ambito del passaggio al nuovo ordinamento.

Conoscenze e abilità di riferimento per il Quinto Anno

Conoscenze	Abilità
-Conoscenze specifiche della disciplina e della lingua veicolare. -Principali tipologie testuali tecnico-professionali relative alla disciplina e loro caratteristiche morfosintattiche e semantiche specifiche. -Strategie e tecniche di comprensione di testi tecnico professionali e divulgativi, scritti e/o orali, - quali manuali, schede tecniche, sintesi, relazioni, articoli, presentazioni - anche con l'ausilio di strumenti multimediali. -Lessico e fraseologia standard specifici della disciplina, inclusi i glossari di riferimento, comunitari e internazionali	-Abilità specifiche della disciplina veicolata in lingua inglese -Utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali della disciplina secondo le costanti che le caratterizzano, i media utilizzati e i contesti professionali d'uso. -Comprendere testi scritti e/o orali su specifici argomenti di ambito disciplinare. Trasporre in lingua inglese i contenuti acquisiti in lingua italiana.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO**(FSL)**

La classe ha partecipato alle attività FSL (L. 107/2015), con le seguenti modalità nell'arco del triennio:

Classe	Modulo I percorso scolastico/ analisi del territorio	Modulo II Percorso orientativo	Modulo III Percorso in azienda/esperienzi ale	Totale ore
3^ a.s. 2023/24	34	4	35	73
4^ a.s. 2024/25	43	32	84	159
5^ a.s. 2025/26	19	36	31	86
			Totale	318

Le aziende coinvolte nel Percorso in azienda sono piccole e medie aziende presenti sul territorio di riferimento (Andria, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia, Minervino), specializzate in svariati settori, ma che principalmente meccaniche e mecatroniche.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Le simulazioni della prima e della seconda prova si sono svolte nei giorni 30 Aprile 2026 (prima prova) e 5 Maggio 2026 (seconda prova).

La simulazione del colloquio orale è prevista con il sorteggio di n. 2 candidati il giorno 28 Maggio 2026.

In linea con l'O.M. n. 54 del 26/03/2026, al presente Documento viene allegata la Griglia di valutazione della prova orale [Allegato A all'O.M.] e le griglie della prima e seconda prova.

Riepilogo degli Allegati al Documento

Si allegano al presente documento:

1. La Tabella Tassonomica (inserita nel P.T.O.F. di Istituto) per la definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e abilità **[All. n. 1]**.
2. La Griglia per la valutazione della Prova Orale (All. A O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 **[All. n. 2]**).
3. Discipline oggetto delle prove scritte e orali **[All. n. 3]**.
4. Griglie per la valutazione della prima prova scritta **[All. n. 4]**.
5. La Griglia per la valutazione della seconda prova **[All. n. 5]**.
6. Simulazioni della prima prova scritta **[All. n. 6]**
7. Simulazioni della seconda prova scritta **[All. n. 7]**

PROGRAMMI
E
RELAZIONI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO		
Docente: <u>prof.ssa Antonella Civita</u>		
Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina ed eventuali interazioni con altre discipline		
Interazioni con le discipline Storia ed Italiano: Il positivismo. La crisi del razionalismo. Società e cultura di massa.		
Aspetti socio-culturali e del linguaggio settoriale: il curriculum vitae, cittadinanza digitale. Interazioni con le discipline Lingua e letteratura inglese: il flusso di coscienza.		
CONTENUTI E TEMPI		
<u>Nr.</u>	<u>Contenuti</u>	<u>Numero di Ore</u>
1	FINE OTTOCENTO La Scapigliatura Naturalismo e Verismo Emile Zola Giovanni Verga	20
2	IL DECADENTISMO La poesia del Decadentismo in Francia: Baudelaire e la nascita della poesia moderna. Giovanni Pascoli. Gabriele D'Annunzio.	30
3	IL PRIMO NOVECENTO E L'ETA' DELL'IRRAZIONALISMO Il Futurismo e le avanguardie. L'età del modernismo e la crisi del romanzo. Il romanzo e la prosa in Italia. La narrativa: Luigi Pirandello. Italo Svevo.	30
4	TRA IRRAZIONALISMO E IMPEGNO CIVILE Ungaretti. L'Ermetismo.	20
5	LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA Primo Levi	2

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze (sapere), Competenze (saper fare), Capacità (collegamenti e interazioni)

Conoscenze (sapere)

- Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. -Rapporto tra lingua e letteratura.
- Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia.
- Fonti dell'informazione e della documentazione.
- Tecniche della comunicazione.
- Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.
- Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.
- Caratteri comunicativi di un testo multimediale.
- Contesto storico-culturale e ideologico della fine Ottocento e del primo Novecento.
- Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dall'Unità nazionale ad oggi.
- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nella seconda metà dell'Ottocento e nel Novecento.
- Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche della seconda metà dell'Ottocento e del Novecento.
- Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Competenze (saper fare)

- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.
- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. -Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici.
- Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica.
- Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali.
- Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.
- Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.
- Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana.
- Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale dall'Unità nazionale ad oggi

- Riconoscere i tratti peculiari o comuni alle diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.
- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico.
- Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.
- Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.

Capacità (collegamenti e interazioni)

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Metodi didattici (lezione frontale, gruppi di lavoro, ricerche, attività di sostegno, attività di approfondimento)
<u>Nel corso delle lezioni</u> in presenza, oltre alla lezione frontale, si è molto utilizzato il peer tutoring, il co-working e la ricerca attiva.
Mezzi e strumenti (libri di testo, dispense, sussidi audiovisivi e informatici, laboratori, attrezzature)
• Libro di testo Loro e noi, Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria (vol.3) Materiale fornito dal docente

DISCIPLINA: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Docente: prof.ssa Patrizia Todisco, prof. Vincenzo Lomuscio

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina ed eventuali interazioni con altre discipline

Il dimensionamento di organi meccanici in base al loro funzionamento per poter rappresentarli al fine della produzione meccanica

Le caratteristiche dei materiali nel dimensionamento di organi meccanici

La trasmissione del moto negli apparati meccanici

CONTENUTI E TEMPI

Nr.	Contenuti	Numero di ore svolte per modulo
1	Trasmissione del moto Generalità sulla trasmissione del moto Ruote di frizione Ruote cilindriche e cenni a ruote coniche Rotismi ordinari e cenni ai rotismi epicicloidali Trasmissioni flessibili Trasmissioni con cinghie piane, trapezoidali e dentate Trasmissioni con funi e catene (cenni)	46

2	Trasmissione del moto con biella e manovella Generalità sui manovellismi Studio cinematico e dinamico del manovellismo di spinta Dimensionamento e verifica biella (veloce e lenta) Dimensionamento e verifica manovella d'estremità (cenni)	40
3	Perni e cuscinetti Supporti e cuscinetti Perni portanti Perni di spinta Cuscinetti a rotolamento Cuscinetti a sfera	18
4	Generalità sugli organi di collegamento Viti di collegamento Chiavette e spine Linguette Alberi scanalati	10
7	Giunti e innesti (Cenni) Generalità e classificazione. Giunti rigidi (a dischi, a flange, a manicotto ed a gusci) ed elastici. Innesti a denti e a frizione. Dimensionamento <i>Gli argomenti previsti al modulo 7 saranno trattati compatibilmente con il tempo a disposizione dopo il 15 maggio.</i>	4
8	EDUCAZIONE CIVICA Energie rinnovabili: l'energia eolica	4
OBIETTIVI RAGGIUNTI		

Conoscenze (*sapere*), **Competenze** (*saper fare*), **Capacità** (*collegamenti e interazioni*)

Conoscenze

Esprimere le grandezze nei principali sistemi di misura.

Interpretare simboli e schemi grafici da manuali e cataloghi.

Calcolare gli elementi di una trasmissione meccanica.

Competenze

Dimensionare a norma strutture e componenti, utilizzando manuali tecnici.

Valutare le caratteristiche tecniche degli organi di trasmissione meccanica in relazione ai problemi di funzionamento.

Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;

Progettare, assemblare collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;

Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa

Capacità

Utilizzare le equazioni della cinematica nello studio del moto del punto materiale e dei corpi rigidi.

Applicare principi e leggi della dinamica all'analisi dei moti in meccanismi semplici e complessi.

Individuare e applicare le relazioni che legano le sollecitazioni alle deformazioni.

Calcolare le sollecitazioni semplici e composte.

Saper dimensionare semplici organi meccanici.

Metodi didattici (*lezione frontale, gruppi di lavoro, ricerche, attività di sostegno, attività di approfondimento*)

Lezione frontale. Lezione partecipata. Applicazioni esemplificative. Approfondimenti e raccolta dati da internet. Esercitazioni al computer. Analisi critica di soluzioni progettuali trovate dagli allievi rispetto a determinati temi reali e discussione guidata per individuare criticamente la soluzione più idonea a soddisfare il cliente.

Mezzi e strumenti (*libri di testo, dispense, sussidi audiovisivi e informatici, laboratori, attrezzature*)

Libro di testo: G. Anzalone – P.Bassignana "Nuovo Corso di meccanica, macchine ed energia" volume 3, ed. Hoepli

Il libro di testo è stato utilizzato durante la spiegazione degli argomenti teorici e integrato per l'approfondimento con dispense reperite su Internet. Nella risoluzione dei quesiti numerici si è fatto uso del Manuale HOEPLI di Meccanica.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Docente: prof.ssa Marina Lamanuzzi

Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina ed eventuali interazioni con altre disciplineAspetti socio-culturali e linguistici:

Language: – Crime Doesn't Pay; Mind Over Matter.

Grammar: General revision, Passive forms, Passive forms with modals, Have / Get something done; Question tags, Verb patterns: infinitive or –ing form

Invalsi trainer: Listening/reading comprehension; language practice; simulazioni prove nazionali.

Culture: The political Systems in The UK, the USA and EU.

Aspetti socio-culturali e del linguaggio settoriale - Meccanica e Meccatronica: Energy and Energy Sources; Information technology; Engineering Drawing; Automation and Robotics; Work and Safety; The labour market.

Interazione con le discipline di "Sistemi", "Meccanica" e "Tecnologie" a supporto della terminologia specifica in lingua inglese.

CONTENUTI E TEMPI

Nr.	Contenuti	Numero di ore svolte per modulo
	Parte generale / Letteratura / Grammatica / Altro	
1	Course book – grammar Unit 10 Crime Doesn't Pay Vocabulary • Modern crimes • Financial crimes • Phrasal verbs: crime Grammar • Passive forms • Passive forms with modals • Have / Get something Done Grammar Files Gold • File 36 • File 37 • File 38 Unit 11 Mind Over Matter Vocabulary • Confusing words: ways of thinking • Phrasal verbs: thinking • Collocations: decisions • Idioms Grammar • Question tags • So and such • Ability • Verb patterns: infinitive or –ing form	24

	Grammar Files Gold • Supplementary section – section 1 • File 14 • File 31 • File 38	
2	Microlingua ▪ Step 1 – Energy and Energy Sources. • Energy sources • Solar power in the near future • Energy • Electricity • Geothermal energy • Oil • Nuclear power • Natural gas • Wind Power • Solar Energy • Environmental insights ▪ Step 5 – IT and engineering drawing • How CAD and CAM came together • CAD/CAM integrated systems • First steps into it • Computer processing • Hardware • Input and output devices • Software • CAD • CAM • CIM • Step 6 – Automation and Robotics • What is a robot? • Examples of AI • Robotics • Mechatronics • Factory automation • CNC machining • Robots classification • Robot engineering • Robot sensors • Robots in industrial manufacturing • Robot Application • Robot programming • Artificial Intelligence	30

	• Domotics – Smart homes • Robotics lexicon: common robotics terms TOPIC 3: The labour market • Right to work • Labour unions • New forms of work organisation Materiale integrativo ▪ What is Mechatronics ▪ The computer evolution ▪ Sun power	12 (da svolgere)
3	Culture - Extra materials ▪ The British Political System • The British system • The Monarch • Parliament • The Prime Minister and the Cabinet Visione del film: The King's speech + plot ▪ The United States of America: Government and Politics • The American system • The President • Congress • The Supreme Court • Comparing three systems: UK - USA – Italy • The USA Government ▪ The European Union • What is the European Union? • The EU Symbols • Brexit • The European Union: pros and cons	13
4	INVALSI ▪ Module 1: Listening comprehension ▪ Module 2: Reading comprehension ▪ Module 3: Language practice	18
	PCTO	
5	Topic 4: Safety Hub • Basic Workplace Safety • Signs and Symbols • Workshop Safety • Safe work practices • Safety Procedure Aimed the Covid-19 Pandemic	2 (da svolgere)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze (*sapere*), Competenze (*saper fare*), Capacità (*collegamenti e interazioni*)

Conoscenze (*sapere*): La classe, con una situazione di partenza generalmente appena sufficiente per ciò che riguarda il possesso delle abilità in L2, ha partecipato piuttosto saltuariamente al dialogo educativo poiché ha spesso adottato un atteggiamento oppositivo e poco collaborativo. Infatti, il comportamento, talvolta anche irrispettoso nei confronti del docente, ha reso ancora più difficile l'azione educativa. Oltre alla scarsa partecipazione in classe, gli studenti hanno manifestato un impegno nello studio a casa del tutto incostante. Solo pochissimi studenti hanno raggiunto una buona, talvolta ottima, conoscenza dei contenuti della disciplina presentati nel corso dell'anno scolastico, mentre la maggior parte, poco propensa allo studio e all'applicazione, conosce gli stessi in modo del tutto superficiale. In riferimento alla Microlingua, gli alunni hanno appreso, a vari livelli, i principali processi tecnologici legati alla meccanica nonché la terminologia specifica. Per quanto riguarda la Civiltà, sia pure interessati, non tutti hanno acquisito adeguatamente le conoscenze e le informazioni concernenti il Regno Unito, gli Stati Uniti e l'Unione Europea.

Competenze (*saper fare*): Gli alunni sono in grado di comprendere globalmente testi orali relativi al settore specifico dell'indirizzo, alla civiltà ed attualità; alcuni sanno interagire su argomenti generali e specifici in modo adeguato al contesto comunicativo, altri, pur in grado di comprendere, hanno ancora qualche difficoltà ad interagire e ad esporre un concetto in maniera appropriata. Sanno produrre semplici testi scritti per descrivere i processi tecnologici ma la forma grammaticale non è sempre corretta. Sono in grado di comprendere globalmente testi scritti di interesse generale e specifici del settore di specializzazione. Alcuni sanno trasporre con disinvoltura in lingua italiana testi scritti di argomento tecnologico; molti hanno difficoltà a causa del possesso di un lessico minimo. Pochi hanno imparato ad attivare modalità di apprendimento autonomo. Nessuno si è messo in gioco per sostenere l'esame per la certificazione B2 Trinity GESE.

Capacità (*collegamenti e interazioni*): Alcuni alunni sono in grado di effettuare autonomamente opportuni collegamenti relativi ai contenuti specifici dell'indirizzo operando confronti tra la lingua straniera e le materie tecniche, altri devono essere opportunamente guidati per farlo. Sanno trasporre in modo più o meno preciso il lessico specifico da una lingua all'altra e tradurre i testi su argomenti di interesse generale.

Metodi didattici (*lezione frontale, gruppi di lavoro, ricerche, attività di sostegno, attività di approfondimento*)

Nel corso delle lezioni si è fatto uso di un metodo didattico eclettico adattandolo di volta in volta alle esigenze della classe.

Gli alunni sono stati guidati all'utilizzo e alla costruzione di mappe concettuali, di schemi e a reperire sul web materiali di approfondimento degli argomenti.

La produzione scritta è stata costantemente incentivata per abituare gli alunni a sviluppare una buona capacità di sintesi e fare propri gli argomenti affrontati. La conversazione su argomenti di studio e di attualità, che ha caratterizzato ogni lezione, ha avuto come obiettivo l'acquisizione da parte di tutti gli alunni di una certa fluency. L'utilizzo della lezione frontale è stato costante ma sempre integrato da lavori in coppia ed in piccoli gruppi per facilitare l'apprendimento. E' stato dato ampio spazio alla lettura per l'acquisizione di una certa puntualità fonetica.

Mezzi e strumenti (*libri di testo, dispense, sussidi audiovisivi e informatici, laboratori, attrezzature*)

- **Libro di testo di MICROLINGUA (Meccanica):**

Mech & Tech – English for Mechanical Technology & Engineering – Ilaria Piccioli, editrice San marco

Le singole UD sono state introdotte tramite l'analisi testuale e le attività di 'comprehension'; oggetto di studio è stata anche una selezione di esercizi volti all'apprendimento del lessico.

- **Libro di testo - COURSE BOOK**

Engage B2 with Exam skills – Barbara Bettinelli, Jane Bowie – Pearson Longman

- **Libro di testo di GRAMMATICA:**

Grammar Files Gold – Edward Jordan, Patrizia Focchi – Trinity Whitebridge

- **Libro di testo - INVALSI**

AA VV - READY FOR INVALSI - OXFORD UNIVERSITY PRESS

- **Materiale extra**

Dispense: Materiale di supporto per la preparazione alla prova INVALSI; Political Systems: The British System – The American System – The European Union; What is Mechatronics?; The computer evolution; Sun power.

DISCIPLINA: SISTEMI ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALEDocente: proff. Marino Antonio DIAFERIA, Michele IEVA**Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina ed eventuali interazioni con altre discipline**

- **ELETTROPNEUMATICA SEQUENZIALE CON PIU' ATTUATORI**
Realizzazione di circuiti medio complessi con utilizzo di componenti elettropneumatici
- **CONTROLLORI LOGICI PROGRAMMABILI: PLC**
Principio di funzionamento dei PLC, analisi dei componenti, realizzazione di schemi progettuali
- **MACCHINE ELETTRICHE:** analisi del funzionamento delle principali macchine elettriche
- **SISTEMI DI REGOLAZIONE E CONTROLLO**
Analisi dei componenti di un sistema di controllo. Metodi per lo studio di un sistema. Controllo di un processo. Funzionamento dei controllori standard.
- **SENSORI E LORO APPLICAZIONI**
Tipologie di sensori, analisi del funzionamento, criteri di scelta.

CONTENUTI E TEMPI

Nr.	Contenuti	Numero di ore svolte per modulo
1	ELETTROPNEUMATICA SEQUENZIALE CON PIU' ATTUATORI I relè, circuito di autoritenuta, comandi sequenziali in funzione del tempo e del processo, realizzazione della logica di comando, metodo dei collegamenti, la cascata elettrica con relè monostabili, cicli sequenziali, cicli combinatori con la tecnica del PLC, cicli sequenziali riconducibili a combinatori con la tecnica del PLC, cicli combinatori completi delle funzioni tecniche di stop, emergenza e temporizzazione ripetuti n volte (metodo del contatore) con la tecnica del PLC.	14
2	CONTROLLORI LOGICI PROGRAMMABILI: PLC L'automazione nell'industria moderna, scelta fra logica cablata e logica programmabile. I P.L.C. , caratteristiche e architettura funzionale, logica di funzionamento e metodi di programmazione, linguaggio di programmazione. Schemi elettrici funzionali e diagrammi ladder. Programmazione del P.L.C. (siemens). Esecuzione di elaborati tecnici con schemi progettuali relativi a circuiti pneumatici sequenziali comandati da PLC completi di tutte le funzioni tecniche	26
3	MACCHINE ELETTRICHE ROTANTI La dinamo, l'alternatore, il motore passo-passo – classificazione dei motori passo- passo, motori bruschless, motori asincroni trifase	20
4	SISTEMI DI REGOLAZIONE E CONTROLLO Generalità sui sistemi di controllo, sistema e modello, componenti di un sistema di controllo: sensori, rivelatori, trasduttori ed attuatori, sistemi ad anello aperto, esempi, schema a blocchi di un controllo, blocchi in cascata e in serie, blocchi in parallelo. Algebra degli schemi a blocchi. Schema a blocchi equivalente, sistemi ad anello chiuso, o retroazionati. Il diagramma degli stati. Controllo del processo, controllo ad anello aperto, ad anello chiuso, retroazione	14

	negativa e positiva, tipi d'ingresso: a gradino, a rampa lineare, alternato sinusoidale, sistemi lineari, concetto di errore e meccanismo di retroazione. Regolazione proporzionale (P), regolazione proporzionale (PI), regolazione proporzionale derivata (PD), regolazione proporzionale derivata ed integrata (PID)	
5	TRASDUTTORI E LORO APPLICAZIONI Encoder assoluti ed incrementali, estensimetri, termocoppie e termoresistenze, potenziometri, misuratori di portata.	10
6	I ROBOT INDUSTRIALI Struttura meccanica, gradi di libertà, tipologia di robot	3
7	EDUCAZIONE CIVICA L'evoluzione del lavoro: come i lavori cambiano e quali nuove professioni emergono grazie all'automazione.	3

OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Conoscenze (<i>sapere</i>), Competenze (<i>saper fare</i>), Capacità (<i>collegamenti e interazioni</i>)	
Saper eseguire lo schema progettuale risolutivo di un problema, saper assemblare i componenti in modo corretto di un impianto elettropneumatico per la risoluzione del problema. Saper definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi. Saper programmare un PLC necessario a gestire semplici applicazioni di automazione. Saper leggere, disegnare e ridurre uno schema a blocchi. Saper scegliere in fase progettuale il sensore o il trasduttore corretto per quella tipologia di processo. Saper valutare l'interazione del sensore o trasduttore installato con il funzionamento dell'impianto al fine di valutare correttamente i parametri ottenuti ed individuarne eventuali anomalie. Saper valutare i parametri caratteristici dei robot industriali in relazione all'attività industriale in cui è inserito.	
Metodi didattici (<i>lezione frontale, gruppi di lavoro, ricerche, attività di sostegno, attività di approfondimento</i>)	
Nel corso delle lezioni in presenza: lezione frontale. Attività progettuali in piccoli gruppi con metodologia di cooperative learning. Applicazioni esemplificative. Approfondimenti e raccolta dati da internet.	
Mezzi e strumenti (<i>libri di testo, dispense, sussidi audiovisivi e informatici, laboratori, attrezzature</i>)	
Libro di testo, appunti reperiti dalla rete, video di approfondimento, schemi e mappe. Utilizzo del laboratorio di sistemi e automazione, utilizzo dei software "pneumatic studio" per i circuiti elettropneumatici e "STEP 7" per la programmazione PLC. Libro di testo: Guido Bergamini, Pier Giorgio Nasuti. Titolo: Sistemi e automazione. Volume 3 Casa editrice: Hoepli.	

ALLEGATI

TABELLA TASSONOMICA

[inserita nel P.T.O.F. di Istituto]

DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E ABILITÀ

I Docenti componenti il Consiglio di Classe dichiarano di condividere e di attenersi nell'assegnazione delle valutazioni alla tabella tassonomica di seguito riportata.

TABELLA TASSONOMICA

Voto 1 Preparazione: Mancanza di verifica

L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.

Voto 2 – 3 Preparazione: Scarsa

Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.

Voto 4 Preparazione: Insufficiente

Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.

Voto 5 Preparazione: Mediocre

Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità.

Voto 6 Preparazione: Sufficiente

Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici, ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite, ma solo in compiti semplici o con le indicazioni dell'insegnante, Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi.

Voto 7 Preparazione: Discreta

Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.

Voto 8 Preparazione: Buona

La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.

Voto 9 Preparazione: Ottima

Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline. Ha una discreta capacità di astrazione.

Voto 10 Preparazione: Eccellente

Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

CONOSCENZE ED ABILITÀ	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO
▪ Nessuna conoscenza	nullo	1
▪ Conoscenza quasi nulla ▪ Applicazione inappropriata	scarso	2 - 3
▪ Conoscenza frammentaria e superficiale ▪ Applicazione meccanica e stentata	gravemente insufficiente	4
▪ Conoscenza non completa e non approfondita ▪ Applicazione meccanica ▪ Espressione comprensibile ma non appropriata	mediocre	5
▪ Conoscenza completa ma non approfondita ▪ Applicazione appropriata ma elementare	sufficiente	6
▪ Conoscenza completa ▪ Applicazione autonoma ma con qualche imprecisione ▪ Espressione precisa ed adeguata che non denota elaborazione personale	discreto	7
▪ Conoscenza completa ed articolata ▪ Applicazione corretta e precisa in situazioni nuove e complesse ▪ Espressione sintetica ed organizzazione appropriata	buono	8

▪ Conoscenza completa, molto approfondita ed integrata ▪ Applicazione corretta e creativa ▪ Esposizione precisa e personale	ottimo	9
▪ Conoscenza completa, molto approfondita ed integrata ▪ Applicazione corretta e creativa ▪ Esposizione precisa e personale con riferimento a ricerche autonome	eccellente	10

**[Allegato A della O.M. n. 54 del 26/03/2026]
GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA ORALE**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n. 3**DISCIPLINE OGGETTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**

[D.M. n 13 del 29/01/2026]

INDIRIZZO: ITMM MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO "MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA" ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"

PRIMA PROVA SCRITTA:	AFFIDATA A	INSEGNAMENTO	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (*)	COMMISSARIO ESTERNO	I011	N802	AS12
SECONDA PROVA SCRITTA:	AFFIDATA A	INSEGNAMENTO	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	COMMISSARIO INTERNO	I161	-	-
ALTRE DISCIPLINE DEL COLLOQUIO:	AFFIDATA A	INSEGNAMENTO	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
LINGUA INGLESE	COMMISSARIO INTERNO	I028	-	-
SISTEMI E AUTOMAZIONE	COMMISSARIO ESTERNO	I176	N178	A042

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA



ESAME DI STATO A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

COMMISSIONE _____

Alunno _____ Data _____

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							pti	pti max
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente			10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.			10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente			5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria	4-1 errata.			15
					Totale			100
					/5			20

NR. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

COMMISSIONE _____

Alunno _____

Data _____

Tipologia B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						p. ti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10

INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi	20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi	10	
					Totale	100	
					/5	20	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

COMMISSIONE _____

Alunno _____

Data _____

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						
	5	4	3	2	1	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico	5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico	10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto	10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori	20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali	5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente	10



NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta			
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	L'elaborato rispetto agli obiettivi specifici dell'indicatore risulta:	PUNTI	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi (Punteggio max 4)	Insufficiente	1	
	mediocre	2	
	Sufficiente	2,4	
	Buono	3	
	Ottimo	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. (Punteggio max 6)	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	3,6	
	Discreto	4	
	Buono	5	
	Ottimo	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (Punteggio max 6)	Gravemente insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	3,6	
	Discreto	4	
	Buono	5	
	Ottimo	6	
	Insufficiente	1	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici. (Punteggio max 4)	mediocre	2	
	Sufficiente	2,4	
	Buono	3	
	Ottimo	4	
TOTALE (max 20)			
VOTO (con eventuale arrotondamento aritmetico all'intero del punteggio totale)			/ 2 0

Tracce simulazione prima prova scritta

Pag. 2/7

Sezione ordinaria 2024
Prima prova scritta*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Miceli, Feltrinelli, Milano, 2017, pp. 12-14.

«Soddisfatto, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che una mano che gira una manovella.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, dell'ioava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce la ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da fame, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovelo dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrano lo scopo.
3. Commenta la frase *Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *«Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANOPROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli arghi su cui macche tranquillo-
mente pascono, bruna si diffila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di porta dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
di gradano in fuggente ordine i pali².

Quali di gemiti e d'ululi coetando
crena e dilagava foverini³ lamento?
I fili di metallo a quando a quando
squillano, l'irruenza arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "myrici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che richiama il secondo verso della quarta *Bucolica* (o *Egloga*) di Virgilio, si rinvia l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, utile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Quali è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si diffila*: si stende linearmente.

² *i pali*: nel telegrafo.

³ *foverini* lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare l'ansiosa voce di donna.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA (B1)

Testo tratto da: Piers Brendon, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del *New Deal*, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verva, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un tour de force, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA 82**

Testo tratto da: Riccardo Maccioni, "Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagina/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino *respectus* – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettrici del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale». E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), concorrenza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo sberleffiare». Rispettare è guardare, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del "rispetto"?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportare gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti conosciuti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: Telmo Pievani, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il viscido cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero tattico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, dai cellulari i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaia e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita masso insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione 'viscido cieco in cui ci siamo infilati'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della 'tecnosfera materiale'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione 'geologico quarto d'ora di celebrità'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di 'tecnosfera', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Paolo Borsellino, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. Il quesito è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. Io mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziali tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. E il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione ha dato e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Anna Meldolesi e Chiara Lalli, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del *Corriere della Sera*, 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica del social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentita l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Traccia simulazione SECONDA prova scritta

Pag. 1/2



Sessione ordinaria 2016
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M553 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Tema di: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un motore elettrico, Fig. 1, aziona, tramite una coppia di ruote dentate cilindriche a denti diritti, un albero di trasmissione (1) alla cui estremità opposta risulta calottato un disco (2), il quale nella parte esterna porta un perno (3). Il perno scorre all'interno di una scanalatura praticata sul particolare (4), per la trasformazione del moto rotatorio dell'albero nel moto alternativo dello stesso particolare (4).

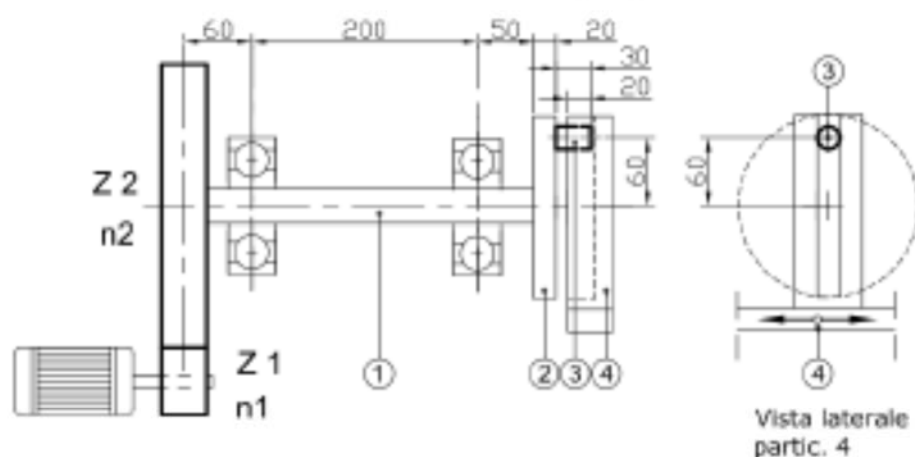


Fig. 1

Si considerino i seguenti elementi di calcolo:

- potenza del motore elettrico: $P = 4 \text{ kW}$;
- numero di giri del motore elettrico: $n_1 = 1000 \text{ g/min}$;
- numero di giri dell'albero di trasmissione (1): $n_2 = 250 \text{ g/min}$



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M553 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Tema di: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Il candidato, accompagnando il calcolo con considerazioni tecniche congrue e coerenti, dopo aver scelto un acciaio per le ruote dentate e per il perno, ed aver fissato con motivati criteri ogni altro parametro o elemento di calcolo eventualmente mancante e necessario:

- Dimensioni la coppia di ruote dentate cilindriche a denti diritti;
- Dimensioni il diametro del perno (3), in corrispondenza del punto morto superiore.

SECONDA PARTE

1. Il candidato, in riferimento all'elaborato scritto, esegua il dimensionamento dell'albero in corrispondenza della prima ruota dentata, realizzato in acciaio C40 e sollecitato solo a torsione, il dimensionamento della linguetta di calettamento e determini il diametro definitivo dell'albero stesso tenuto conto della maggiorazione per la presenza della linguetta.
2. Il candidato definisca quale organo viene calettato sull'albero di un motore a benzina per rendere più uniforme il moto rotatorio, quali i principali parametri per il dimensionamento ed i principali elementi costruttivi.
3. Il candidato, in riferimento alla trasmissione di potenza tra due alberi paralleli, descriva sinteticamente le diverse tipologie in funzione dei principali parametri (potenza, distanza, ecc.). Per ogni tipologia ne elenchi pregi e difetti, corredando le affermazioni con esempi applicativi.
4. Il candidato, in base alle proprie conoscenze e competenze, descriva sinteticamente le principali differenze tra il ciclo Otto e ciclo Diesel, le principali differenze dei rispettivi motori e le loro principali applicazioni debitamente motivate.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

RATIFICA

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti che hanno operato con gli Studenti della Classe 5^C Meccanica.

I Docenti del Consiglio della Classe 5^C Meccanica

Cognome e nome	Firma
Prof. Luigi Bartoli	<i>Prof. Luigi Bartoli</i>
Prof.ssa Antonella Civita	<i>Prof. ssa Antonella Civita</i>
Prof. Antonio Curci	<i>Prof. Antonio Curci</i>
Prof. Marino Antonio Diaferia	<i>Prof. Marino Antonio Diaferia</i>
Prof. Michele Ieva	<i>Prof. Michele Ieva</i>
Prof.ssa Marina Lamanuzzi	<i>Prof. ssa Marina Lamanuzzi</i>
Prof.ssa Angela Carmela Leone	<i>Prof. ssa Angela Carmela Leone</i>
Prof.ssa Manuela Liddo	<i>Prof. ssa Manuela Liddo</i>
Prof. Vincenzo Lomuscio	<i>Prof. Vincenzo Lomuscio</i>
Prof. Antonio Quacquarelli	<i>Prof. Antonio Quacquarelli</i>
Prof. Alberto Damiano Ricciardella	<i>Prof. Alberto Damiano Ricciardella</i>
Prof.ssa Patrizia Todisco	<i>Prof. ssa Patrizia Todisco</i>

Andria, 15 Maggio 2026

F.to Il Dirigente Scolastico
prof. Giuseppe Monopoli